

di Federica Ermete

Le "Giornate Internazionali" di San Rocco fanno tappa a Cremona

Dall'1 al 4 ottobre le città di Cremona, Piacenza, Sarmato e Caorso sono al centro di una serie di eventi dedicati alla figura del celebre Santo, grazie all'intesa stabilita fra Associazione San Rocco Italia e Association Internationale Saint-Roch de Montpellier.

Cremona si inserisce a pieno titolo, soprattutto nella nuova lettura delle vicende storico-documentaristiche della vita del Santo, in quanto custodisce il più antico documento liturgico ufficiale, mai trovato prima in Italia, in cui compare il nome di San Rocco. Si tratta di un Messale di Rito Romano del 1476, ritrovato poco più di un anno fa dagli studiosi Paolo Ascagni e Francesca Rizzi. La scoperta ha eccezionale valore, in quanto ha radicalmente modificato gli studi sulla diffusione del culto del Santo.

Cremona è inoltre sede del Comitato Internazionale Storico-Scientifico su San Rocco e la Storia Medievale, guidato dagli stessi Ascagni e Rizzi.

Le "Giornate Internazionali di San Rocco" prevedono una serie di appuntamenti, religiosi e culturali, iniziati a Sarmato il 1° ottobre e a Caorso il giorno seguente.

La tappa cremonese è prevista per sabato 3 ottobre alle ore 10 in Fiera, dove il sindaco di Montpellier Melene Mandroux ed il sindaco di Cremona Oreste Perri, si incontrano con i dirigenti dei Consorzi e



Una veduta del centro di Montpellier

delle associazioni dei Liuti delle due città. Montpellier, oltre ad essere la città natale del Santo, è nota in quanto patria francese dei violini.

Alle 11, presso la Cappelletta di via San Rocco, viene celebrata l'"Invocazione a San Rocco", con

accensione dei ceri votivi e la benedizione. Viene poi presentato l'"Albero delle Grazie" dove, durante l'anno, possono essere lasciate intenzioni di preghiera e riflessioni che, ogni 16 agosto, vengono posizionate in uno speciale bracciere ed inviate simbolicamente al

Santo. Alle 15, in Sala Puerari, ha luogo il convegno di studi cui partecipano Anne Marie Conte Privat (presidente della Association Internationale Saint Roch de Montpellier), Nicola Montesano (dottore di ricerca del Cnr e dirigente nazionale dell'Associazione San Rocco Italia, Paolo Ascagni (direttore del Comitato Internazionale Storico Scientifico per gli studi su San Rocco e la Storia Medievale) e Francesca Rizzi (responsabile dell'Archivio Storico dell'Associazione San Rocco Italia e dirigente del Comitato). Nel frattempo avviene la presentazione degli antichi documenti della Biblioteca Statale e dell'Archivio della Camera di Commercio, ed il libro di Paolo Ascagni e Francesca Rizzi dal titolo "San Rocco a Cremona. Storia di un secolare legame, tra luoghi, arte e tradizioni popolari".

Alle 18.15 infine, in Cattedrale, viene celebrata la Messa Solenne con visita guidata all'altare ligneo del Santo.

La manifestazione si conclude domenica 4 a Piacenza, con la Messa alle ore 15 in Duomo seguita dalla processione con le reliquie e la statua di San Rocco dalla Cattedrale alla chiesa di Sant'Anna.